



Insieme per riflettere  
sull'intelligenza - umana e artificiale -  
tra studi, esperienze,  
democrazia e innovazione



Le sfide etiche poste dall'IA alla nostra vita sociale e culturale

Fabio Pasqualetti sdb FSC - UPS



# **ETHICS GUIDELINES FOR TRUSTWORTHY AI**

## Quadro di riferimento per un'IA affidabile

INTRODUZIONE

**IA affidabile**

**Legalità dell'IA**

**Eticità dell'IA**

**Robustezza dell'IA**

(non trattata nel presente documento)

CAPITOLO I

**Basi di un'IA affidabile**

Garantire l'aderenza ai principi etici basati sui diritti fondamentali

**4 Principi etici**

Riconoscere e risolvere le potenziali tensioni tra di essi

- Rispetto dell'autonomia umana
- Prevenzione dei danni
- Equità
- Esplicabilità

**Realizzazione di un'IA affidabile**

Garantire l'attuazione dei requisiti fondamentali

**7 Requisiti fondamentali**

Da valutare e considerare costantemente durante l'intero ciclo di vita del sistema di IA mediante

- Intervento e sorveglianza umani
- Robustezza tecnica e sicurezza
- Riservatezza e governance dei dati
- Trasparenza
- Diversità, non discriminazione ed equità
- Benessere sociale e ambientale
- Accountability

Metodi  
tecnici

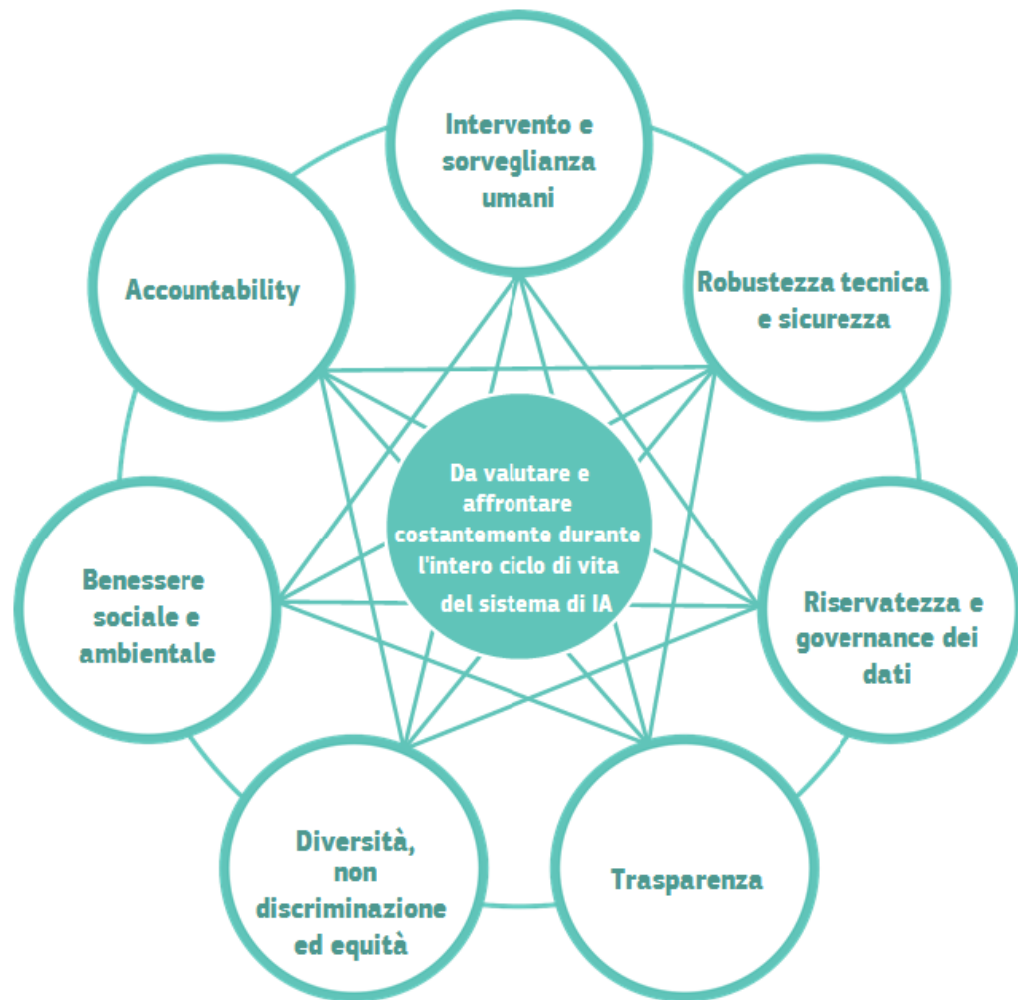
Metodi non  
tecnici

**Valutazione dell'IA affidabile**

Garantire l'operatività dei requisiti fondamentali

**Valutazione dell'IA affidabile**

Adattare all'applicazione specifica dell'IA



*Figura 2: interrelazione dei sette requisiti. Sono tutti di pari importanza, si avvalorano vicendevolmente e dovrebbero essere attuati e valutati durante l'intero ciclo di vita di un sistema di IA.*



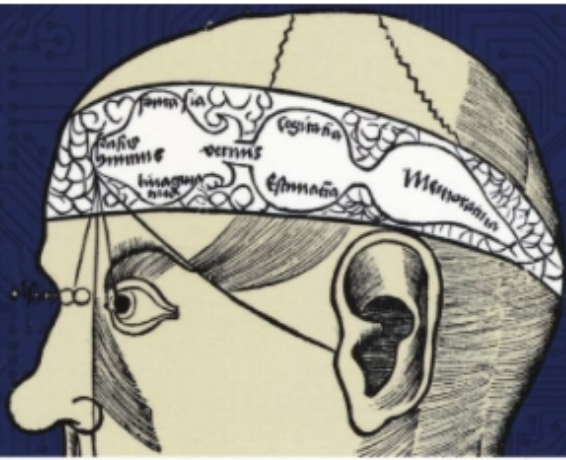
SHOSHANA ZUBOFF

## IL CAPITALISMO DELLA SORVEGLIANZA

IL FUTURO DELL'UMANITÀ  
NELL'ERA DEI NUOVI POTERI

«IL CAPITALISMO DELLA SORVEGLIANZA SI APPROPRIA DELL'ESPERIENZA UMANA usandola come materia prima da trasformare in dati sui comportamenti. Alcuni di questi dati vengono usati per migliorare prodotti o servizi, ma il resto diviene un surplus comportamentale privato, sottoposto a un processo di lavorazione avanzato noto come “intelligenza artificiale” per essere trasformato in prodotti predittivi in grado di vaticinare cosa faremo immediatamente, tra poco e tra non molto tempo.»

**I DATI PIÙ PREDITTIVI SONO QUELLI CHE SI OTTENGONO INTERVENENDO DIRETTAMENTE E ATTIVAMENTE SUL COMPORTAMENTO DELLE PERSONE, consigliandole o persuadendole ad assumere quegli atteggiamenti che generano maggior profitto. I PROCESSI DI AUTOMAZIONE NON SOLO CONOSCONO I NOSTRI COMPORTAMENTI MA LI FORMANO.**



ÉRIC SADIN  
CRITICA  
DELLA RAGIONE  
ARTIFICIALE  
UNA DIFESA DELL'UMANITÀ

Ciò che caratterizza l'intelligenza artificiale [...] è l'estensione di una “sistemica”, o scienza della classificazione e delle relazioni, destinata a essere applicata a tutti gli ambiti della vita umana.

Ogni **enunciazione automatizzata della verità** è così destinata a produrre l’“evento”, a far scattare un'azione, principalmente a scopi commerciali e utilitaristici, procedendo a una sorta di stimolazione artificiale e ininterrotta del reale. [...] La presenza preponderante del digitale si pone dunque come **un'istanza di orientamento dei comportamenti**, destinata a offrire, attimo per attimo, i **modelli di esistenza individuale e collettiva** considerati i **migliori applicabili**; e ciò avviene quasi impercettibilmente, con fluidità, tanto da dare la **sensazione di un ordine naturale delle cose**.



FRANK PASQUALE

## LE NUOVE LEGGI DELLA ROBOTICA

DIFENDERE  
LA COMPETENZA UMANA  
NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA  
ARTIFICIALE

PREFAZIONE DI GIOVANNI LO STORTO  
E DANIELE MANCA

Nel dibattito etico sulla AI, possiamo assistere allo scontro tra **pragmatisti** (che si concentrano su riforme ridotte e gestibili ai sistemi informatici per ridurre i giudizi discriminatori o ingiusti) e **futurologi**, che temono l'ascesa di sistemi AI in grado di migliorarsi da soli e sfuggire al controllo (il timore è che la AI possa in un lampo diventare *più intelligente* o letale di chi l'ha creata).

I pragmatisti sostengono che i futurologi hanno **paura dei fantasmi**; i futurologi ritengono che i pragmatisti si **preoccupano di minuzie**. Credo che ogni fazione abbia bisogno dell'altra.

Gli sviluppi terrificanti paventati dai futurologi diventeranno più probabili se non interveniamo con vigore per promuovere trasparenza e responsabilità nei sistemi automatizzati, ma difficilmente ci riusciremo **se non faremo i conti con gli interrogativi basilari su libertà e natura umana che ci stanno ponendo**.





Insieme per riflettere  
sull'intelligenza - umana e artificiale -  
tra studi, esperienze,  
democrazia e innovazione



Le sfide etiche poste dall'IA alla nostra vita sociale e culturale

Fabio Pasqualetti sdb FSC - UPS